

S.E.A.B. S.P.A.

Sede in BIELLA - VIALE ROMA, 14

Capitale Sociale versato Euro 200.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di BIELLA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02132350022

Partita IVA: 02132350022 - N. Rea: 181199

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014**Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2014 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile), si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e

finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni

immateriale è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

Le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono state capitalizzate solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati: 3%
- Impianti di raccolta e smaltimento: 10%
- Cassonetti e attrezzatura per la raccolta: 15%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche: 20%
- Autoveicoli: 25%
- Automezzi operativi e scarrabili: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio dai Comuni soci sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione immobilizzata, non quotata, è stata valutata al valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da sacchetti a perdere e da contenitori per la raccolta differenziata e sono iscritte al valore di acquisto (metodo FIFO).

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, nonché tenendo conto dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle

differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al valore tra il costo di acquisto.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai

costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 60, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, che non sono transitate né dal conto economico né dal patrimonio netto.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 59, anche le imposte differite derivanti da operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto sussistono fondati motivi per far ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

La società non effettua operazioni in valuta.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile, e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono rilevati in funzione della loro natura al valore desunto dalla documentazione.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

Non sussistono crediti vantati verso i soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 485.336 (€ 150.436 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	40.389	1.395.008	160.789	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.389	1.281.163	127.640	0
Valore di bilancio	0	113.845	33.149	0
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	27.412	8.058	0
Altre variazioni	0	25.480	7.551	0
Totale variazioni	0	-1.932	-507	0
Valore di fine esercizio				
Costo	40.389	923.541	168.339	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.389	811.628	135.697	0
Valore di bilancio	0	111.913	32.642	0

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	564.002	2.160.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	560.560	2.009.752
Valore di bilancio	0	0	3.442	150.436
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	0	3.928	39.398
Altre variazioni	0	338.141	3.126	374.298
Totale variazioni	0	338.141	-802	334.900
Valore di fine esercizio				
Costo	0	338.141	558.458	2.028.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	555.818	1.543.532
Valore di bilancio	0	338.141	2.640	485.336

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 2.640 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Migliorie su beni di terzi	794	100	-694
Costi pluriennali su mezzi di terzi	548	440	-108
Oneri straordinari su beni di terzi	2.100	2.100	0
Totali	3.442	2.640	-802

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Non sono presenti investimenti di tale natura.

Composizione dei costi di ricerca e di sviluppo:

	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Saldo finale	Variazione
Studi e progetti	113.845	25.480	27.412	0	111.913	-1.932
Totali	113.845	25.480	27.412	0	111.913	-1.932

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 677.917 (€ 824.840 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	73.367	2.140.088	5.361.875	380.236	0	7.955.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.385	2.096.163	4.646.405	333.773	0	7.130.726
Valore di bilancio	18.982	43.925	715.470	46.463	0	824.840
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	1.735	15.802	239.858	12.427	0	269.822
Altre variazioni	3.100	44.254	74.060	1.485	0	122.899

Totale variazioni	1.365	28.452	-165.798	-10.942	0	-146.923
Valore di fine esercizio						
Costo	76.467	2.184.342	5.264.496	384.845	0	7.910.150
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.120	2.111.965	4.714.824	349.324	0	7.232.233
Valore di bilancio	20.347	72.377	549.672	35.521	0	677.917

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 35.521 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	9.138	6.884	-2.254
Macchine d'ufficio elettroniche	28.997	20.097	-8.900
Autovetture	7.812	8.185	373
Altri beni valore unitario < Euro 516,46	516	355	-161
Totali	46.463	35.521	-10.942

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile:

	Importo
Valore attuale delle rate non scadute	48.185
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	8.710
Valore netto dei leasing qualora fossero stati cespiti	49.526
- di cui valore lordo beni	1.211.707
- di cui valore dell'ammortamento esercizio	119.496
- di cui valore fondo ammortamento	1.042.686
Minor valore complessivo dei beni riscattati	0

A completamento di quanto sopra esposto si evidenzia che i costi di leasing riportati in bilancio ammontano a complessivi Euro 226.719, valore superiore all'ammortamento virtuale di competenza dell'esercizio pari ad euro 119.496, per cui la società non ha tratto alcun vantaggio dalla postazione contabile operata.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 774.685 (€ 774.685 nel precedente esercizio). Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22 bis C.C. si precisa che la partecipazione è pari al 30% del capitale sociale della società collegata.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	774.685	774.685
Valore di bilancio	774.685	774.685
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	774.685	774.685
Valore di bilancio	774.685	774.685

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I sono presenti crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

L'azienda non possiede partecipazioni di controllo in alcuna impresa.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

La società non possiede partecipazioni comportanti responsabilità illimitata nella società.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile

	Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
1	ASRAB S.p.A.	Cavaglià	2.582.250	2.250.700	5.061.624	774.685	774.685
	Totale						774.685

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti crediti immobilizzati.

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie:

Attivo circolante**Attivo circolante - Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 180.565 (€ 49.507 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	49.507	49.507
Variazione nell'esercizio	131.058	131.058
Valore di fine esercizio	180.565	180.565

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 21.112.722 (€ 20.850.765 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	6.486.780	0	6.486.780
Verso Clienti - esigibili oltre l'esercizio successivo	8.057.948	3.885.432	4.172.516
Verso Collegate - esigibili entro l'esercizio successivo	99.745	0	99.745
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	99.995	0	99.995

Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	356.649	0	356.649
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	209.704	0	209.704
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	164.258	0	164.258
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	2.095.868	0	2.095.868
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	7.975.995	548.788	7.427.207
Totali	25.546.942	4.434.220	21.112.722

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	9.624.396	0	120.708	0
Variatione nell'esercizio	1.034.900	0	-20.963	0
Valore di fine esercizio	10.659.296	0	99.745	0
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	387.068	392.215	10.326.378	20.850.765
Variatione nell'esercizio	69.576	-18.253	-803.303	261.957
Valore di fine esercizio	456.644	373.962	9.523.075	21.112.722
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

Si è ritenuto di non esporre la classificazione dei crediti in base all'area geografica in quanto non significativa stante l'attività svolta dalla società ed il relativo bacino d'utenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti nell'attivo circolante crediti originati da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Attività finanziarie

Non sono presenti attività finanziarie.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.867.128 (€ 247.126 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	246.303	0	823	247.126
Variazione nell'esercizio	1.619.893	0	109	1.620.002
Valore di fine esercizio	1.866.196	0	932	1.867.128

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 204.675 (€ 108.796 precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	502	108.294	108.796
Variazione nell'esercizio	0	3.634	92.245	95.879
Valore di fine esercizio	0	4.136	200.539	204.675

Composizione dei ratei attivi:

	Importo
Carburante	3.573
Compenso per rendicontazione provincia	288
Interessi	275
Totali	4.136

Composizione dei risconti attivi:

	Importo
Fidejussioni	123.820
Vestiaro	41.992
Manutenzioni	28.333
Libri e riviste	519
Licenze	1.254
Tassa di proprietà autoveicoli	2.498
Altro	2.123
Totali	200.539

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto**Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.756.882 (€ 1.720.205 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	200.000	0	0	0
Riserva legale	72.867	0	0	0
Riserve statutarie	5.956	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.267.805	0	0	0
Totale altre riserve	1.267.805	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	173.577	0	-173.577	
Totale Patrimonio netto	1.720.205	0	-173.577	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		200.000
Riserva legale	0	8.679		81.546
Riserve statutarie	0	0		5.956
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	164.900		1.432.705
Totale altre riserve	0	164.900		1.432.705
Utile (perdita) dell'esercizio			36.675	36.675
Totale Patrimonio netto	0	173.579	36.675	1.756.882

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto: